

Lorenzo Bevacqua, ha conseguito il diploma vecchio ordinamento e la laurea di II livello presso il Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza, sotto la guida del M° Giacomo Pellegrino, ricevendo la lode e la menzione d'onore.

Nel febbraio 2020 si diploma presso l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, nella classe del M° Roberto Giordano.

Molto importanti per la sua formazione artistica sono stati gli incontri con pianisti di fama internazionale come Ingrid Fliter, Piero Rattalino, Igor Roma, Enrico Pace, Aldo Ciccolini, Sergio Perticaroli, Cristiano Burato, Boris Petrushansky e Leonid Margarius.

Attualmente frequenta i corsi di specializzazione di Musica da Camera presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, con il M° Carlo Fabiano, nonché il biennio di II livello in Musica da Camera presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, con il M° Pierpaolo Maurizzi.

È docente di pianoforte pre-AFAM presso il Conservatorio di Cosenza dall'a.a. 2019/20; è docente di pianoforte, corsi preaccademici di base, presso il conservatorio di Modena dall'a.a. 2021/22; è docente-assistente del M° Roberto Giordano presso l'Accademia "Cantiere Musicale Internazionale" di Mileto (VV). Nel 2019 è stato selezionato, inoltre, tra più di cento pianisti dell'Accademia di Imola per frequentare un corso sperimentale di didattica ideato dal M° Franco Scala.

Ha tenuto recitals in festival internazionali come la stagione concertistica "Printemps musical de Silly" in Belgio; il festival pianistico dell'IMEP di Namur, in Belgio; il "San Giacomo festival" di Bologna; il "Young Artist piano solo series" di Roma; e in sale prestigiose come il Teatro Comunale di Bologna; il Teatro Comunale di Siracusa; il Teatro Alfonso Rendano di Cosenza; il Salone d'onore dell'Università degli Studi "Triennale di Milano"; il centro congressi dell'Università di Studi "Federico II" di Napoli.

È vincitore di 14 concorsi pianistici nazionali ed internazionali, come la recente terza edizione del Premio Martucci di Novara, dove si è aggiudicato il primo premio, il premio del pubblico e il premio speciale per la migliore esecuzione di un brano del compositore napoletano Giuseppe Martucci; e il sesto concorso pianistico "Villa Oliva" di Cassano Magnago (VA).

Il suo interesse per i compositori italiani lo ha portato a partecipare all'incisione delle sette sonate di Alessandro Longo, una prima uscita mondiale, pubblicata sulla rivista *Amadeus*, nel giugno 2019. È protagonista del DVD dedicato interamente a Giulio Ricordi dal titolo "L'Almanacco ritrovato", ideato da Gianni Catelani, con analisi musicale di Dino Rizzo.

Il suo debutto con orchestra risale al 2014 presso il Teatro Alfonso Rendano di Cosenza, ha eseguito il Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 di Beethoven, sotto la bacchetta del M° Donato Sivo.

Numerose performance cameristiche lo hanno visto collaborare con musicisti quali il violinista Alessandro Acri, gli allievi della classe di canto di Alda Caiello e la "Rotary Youth Chamber Orchestra".